

CIVITAS

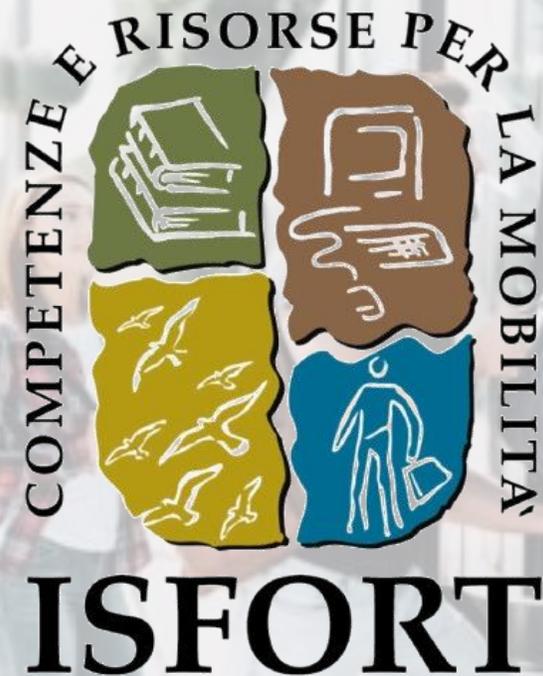
Sustainable and smart mobility for all

2030



Da CIVITAS a CIVINET Italia: Opportunità per le Città Italiane nella Mobilità Sostenibile

Massimo Procopio



3 ottobre 2024 | Casa Della Musica, Piazza S. Francesco, Aula Didattica, Parma

Ci presentiamo...

Isfort – Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per i Trasporti – è stato costituito nel 1994 per iniziativa della **Fondazione Nazionale delle Comunicazioni e delle Ferrovie dello Stato Italiane**, che insieme ne rappresentano la compagine societaria, con la finalità di contribuire al rinnovamento del settore della mobilità di persone e merci.

La quota più rilevante delle energie dell'Istituto è dedicata alla ricerca e alla formazione, con l'obiettivo di leggere e interpretare i fenomeni e le tendenze più rilevanti, identificare i problemi critici e progettare strumenti operativi e modelli di comportamento appropriati per affrontarli.

L'aver dato continuità a tale attività con l'organizzazione dei **tre Osservatori** sui comportamenti di mobilità degli italiani, sulla logistica e sulla mobilità sostenibile urbana ha permesso negli anni di implementare un'importante banca dati con una buona significatività delle serie storiche e di produrre strumenti di analisi originali.

Tale patrimonio, esclusivo di Isfort, consente oggi di fornire al mercato servizi di consulenza e attività di ricerca fortemente specializzati nei settori dell'analisi quantitativa, della pianificazione strategica e della valutazione economica dei sistemi e delle politiche di trasporto, nonché nella formazione per Enti pubblici, Associazioni, Imprese e stakeholder.



E molto altro...

Le nostre principali attività



Audimob

L'Osservatorio "Audimob - Stili e comportamenti di mobilità degli italiani" analizza la domanda di mobilità nel Paese e fornisce servizi e attività di ricerca fortemente specializzati nei settori dell'analisi quantitativa, della pianificazione strategica e della valutazione economica dei sistemi e delle politiche di trasporto.



Logistica

L'Osservatorio Nazionale sulla Logistica e il Trasporto merci, realizza iniziative per la raccolta e sistematizzazione delle informazioni statistiche, elaborazioni concettuali, analisi in profondità di singoli aspetti o di esperienze locali particolarmente significativi per lo sviluppo del settore.



Opmus

L'Osservatorio nazionale "Opmus" sulle Politiche per la Mobilità Urbana Sostenibile, ha l'obiettivo di incrementare le conoscenze e sviluppare strumenti tecnici di supporto all'elaborazione, attuazione e valutazione delle politiche per la mobilità sostenibile.



Marche "2032"



Piano della Sosta



PSCL Comune Legnano



TPL Campobasso



PUMS San Severo



PUMS CM Bologna

L'Osservatorio «Audimob»

Il progetto dell'Osservatorio "Audimob – Stili e comportamenti di mobilità degli italiani" nasce nel 1999 su impulso della Fondazione Nazionale della Comunicazione ponendosi come obiettivo fondamentale quello di colmare il vuoto di conoscenze sulla domanda di mobilità nel Paese.

Le rilevazioni, effettuate con ***cadenza annuale*** in continuità nel corso dell'anno su un campione di oltre 16.000 individui stratificato per Regione, sesso e classi d'età, permettono di implementare un'importante banca dati dotata di significatività delle serie storiche e di produrre strumenti di analisi originali.

Tale patrimonio consente di fornire servizi e attività di ricerca fortemente specializzati nei settori dell'analisi quantitativa, della pianificazione strategica e della valutazione economica dei sistemi e delle politiche di trasporto.

Grazie all'Osservatorio Isfort è riconosciuto come soggetto privato in grado di svolgere funzioni di pubblico interesse e, in considerazione del contributo che può fornire allo sviluppo della statistica ufficiale, l'ufficio di statistica dell'Istituto è inserito nell'ambito del ***SISTAN***.



la rete statistica
per il paese

Gli sviluppi di «Audimob»

Isfort ha implementato un modello finalizzato all'aggiornamento con l'integrazione della componente non sistematica, allo scenario attuale, delle Matrici intercomunali del Pendolarismo Istat del 2011.

Il percorso metodologico è stato sviluppato da Isfort valorizzando la serie storica dell'indagine di mobilità Audimob e gli open data del Pendolarismo Istat con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A..

Il **Modello di generazione Audimob** stima per tutti i comuni italiani il volume degli spostamenti generati in un giorno medio feriale, per i diversi motivi (lavoro, studio, gestione familiare ed altro), dai diversi profili socio-anagrafici (classi di età e attività omogenei) in relazione alla macro regione ed alla classe di accessibilità del comune di residenza.

Nel panorama nazionale costituisce un'opportunità per tutti quei soggetti pubblici e privati interessati al dimensionamento del mercato potenziale dei servizi di mobilità, ad esempio alla valutazione del mercato del TPL extra-urbano.



«Audimob» e le Linee guida europee

Le rilevazioni statistiche sulla *mobilità delle persone* ('Travel surveys') sono molto *apprezzate nell'ambito della produzione statistica internazionale* in quanto permettono di fornire un quadro dettagliato degli spostamenti sul territorio, anche per modo di trasporto e motivazione. Fin dall'inizio degli anni 2010 Eurostat ha promosso una serie di attività volte ad armonizzare la metodologia delle numerose travel survey in essere nei Paesi UE. Dal 2014 una task force, cui partecipano numerosi Paesi membri tra cui l'Italia, ha formalizzato delle *linee guida con una serie di indicazioni metodologiche* da seguire e alcuni set di indicatori da produrre, distinti per la rappresentazione della mobilità locale (entro i 300 km) e su distanze medio-lunghe (oltre i 300 km), utili per la programmazione e il monitoraggio delle politiche.

Nell'ambito del Sistan – il Sistema statistico nazionale di cui Isfort è entrato a far parte negli anni più recenti – *Audimob rappresenta la fonte statistica ufficiale di riferimento* per la produzione indicatori riferiti alla mobilità locale.

Tuttavia, da un confronto approfondito con le indicazioni metodologiche contenute nelle linee guida, è emerso che non tutti gli aspetti definitivi e operativi di Audimob risultavano allineati con quanto prescritto a livello internazionale. È stata pertanto formalizzata una *collaborazione tra Isfort e Istat* con l'obiettivo di implementare un processo di 'riuso' dei microdati d'indagine, in modo da garantire nel tempo sia la produzione dei tradizionali indicatori del rapporto Audimob, sia in parallelo i set di indicatori previsti dalle linee guida di Eurostat.



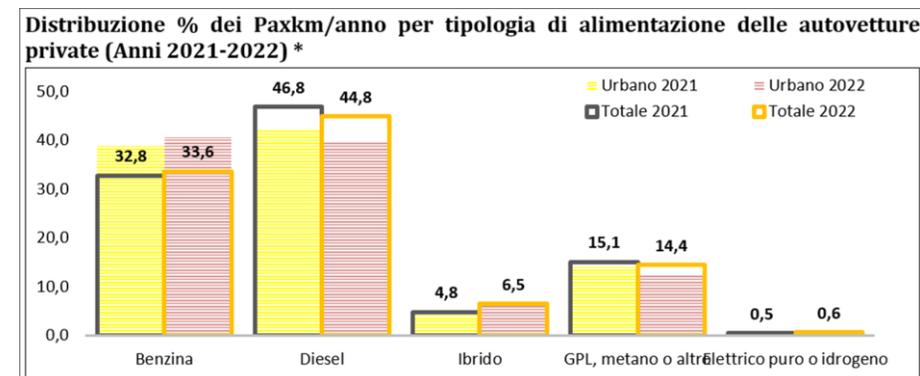
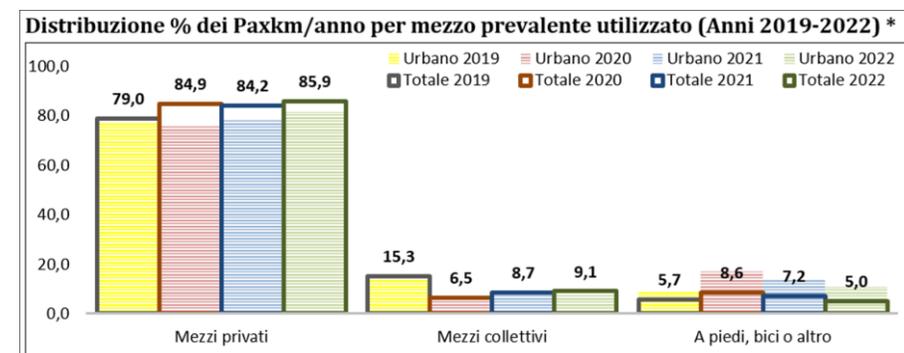
«Audimob» per l’Eurostat

A partire dall’anno di riferimento 2021, Isfort ha adeguato tutti gli aspetti metodologici di Audimob ai contenuti delle Linee guida, in modo da garantire la conformità dei microdati e dunque la possibilità di produrre gli indicatori completi, armonizzati, comparabili.

Con il nuovo assetto metodologico è stato quindi possibile calcolare la batteria completa degli indicatori per la mobilità locale, ivi inclusi quelli relativi al tipo di alimentazione del veicolo per gli spostamenti effettuati con autovetture.

Alla luce dei risultati conseguiti, l’accordo di collaborazione tra Isfort e Istat è stato prorogato, con l’**obiettivo di continuare a produrre e fornire ad Eurostat** i dataset di indicatori a partire dall’anno di riferimento 2021 (già rilasciati i dati fino al 2023) e su base volontaria, in quanto ad oggi ancora non è stato definito un atto normativo (Direttiva o Regolamento).

Tra le informazioni di maggiore rilievo introdotte grazie al processo di armonizzazione della metodologia “Audimob” rientra la tipologia di alimentazione delle autovetture private. Se in ambito urbano la maggioranza relativa dei PaxKm/anno è determinata dagli spostamenti con mezzi a benzina, in generale sono le autovetture diesel a coprire le maggiori distanze. Inoltre l’analisi evidenzia la crescita tra il 2021 ed il 2022 dell’ibrido e il peso ancora inferiore all’1% dell’elettrico puro.



PRESENTAZIONE DEL

21° Rapporto sulla mobilità degli italiani

“Il passato-prossimo della Mobilità: occorre una scossa”

26 novembre 2024

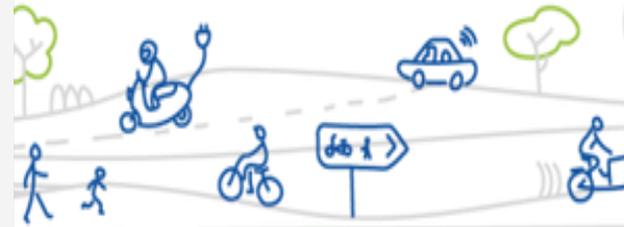
‘Plenaria Marco Biagi’ del CNEL – Viale David Lubin 2, Roma



CIVITAS

Sustainable and smart mobility for all

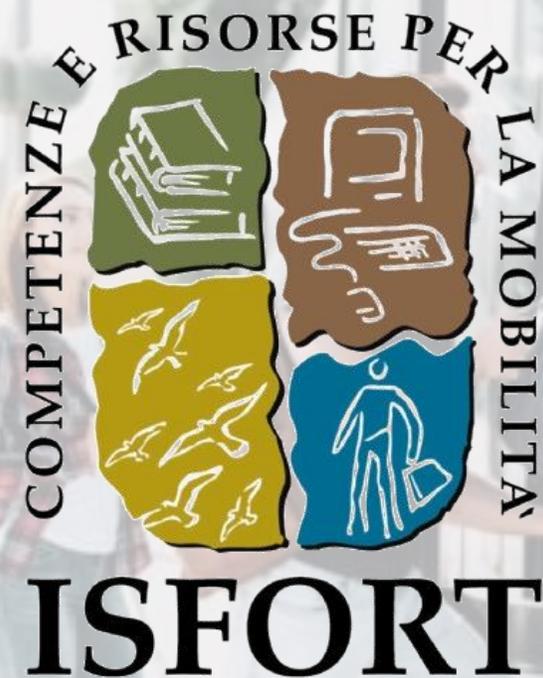
2030



Grazie per l'attenzione

Massimo Procopio

mprocopio@isfort.it



3 ottobre 2024 | Casa Della Musica, Piazza S. Francesco, Aula Didattica, Parma